



**Politecnico
di Torino**

COMUNICATO STAMPA

Il Politecnico di Torino aderisce a M'illumino di Meno 2024 e porta l'iniziativa fuori dalle sue mura

L'Ateneo partecipa come ogni anno all'iniziativa promossa dalla trasmissione Caterpillar di Rai Radio2, domani 16 febbraio, Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili, spegnerà la sede centrale di Corso Duca degli Abruzzi

Il Politecnico, che coordina la RUS-Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (da quest'anno partner ufficiale dell'iniziativa), ha esteso l'invito a partecipare all'iniziativa anche agli atenei internazionali, in risposta al tema di quest'anno "No borders!", per affrontare la transizione energetica anche oltre i confini nazionali

Al Politecnico intanto la transizione energetica è già partita: i prossimi tre anni vedranno l'attuazione delle prime azioni di decarbonizzazione

Torino, 15 febbraio 2024

Anche quest'anno il **Politecnico di Torino** aderisce a ["M'illumino di meno"](#), la storica iniziativa promossa dalla trasmissione **Caterpillar di Rai Radio2**, una campagna radiofonica nata nel 2005 per **diffondere la cultura della sostenibilità ambientale e del risparmio delle risorse**.

"M'illumino di meno" è arrivata alla sua 20° edizione. Lo scorso anno ha raggiunto un traguardo importante: il Parlamento italiano, con la conversione del Decreto Legge n. 17/2022, ha istituito la **Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili**, da celebrarsi ogni anno il 16 febbraio, data della prima edizione della campagna.

Come gesto simbolico **venerdì 16 febbraio l'Ateneo spegnerà simbolicamente le luci della sua Sede Centrale in Corso Duca degli Abruzzi** per sensibilizzare la cittadinanza sulla necessità di ridurre l'impatto ambientale.

Poiché la **transizione energetica** va intrapresa collettivamente, **l'edizione 2024** dell'iniziativa tenta di andare **oltre i propri confini** invitando a creare alleanze internazionali nella propria adesione. Il Politecnico ha quindi stimolato altre università partner a organizzare, per la giornata del 16 febbraio, attività di sensibilizzazione sul tema. In risposta a tale sollecitazione **sono state ricevute adesioni da numerose università oltre confine da Albania, Uzbekistan, Azerbaijan e Colombia**.

Importanti alleanze sono anche state create **nel contesto cittadino**: il Politecnico e il **Conservatorio di Musica “Giuseppe Verdi” di Torino** condividono l'impegno nel promuovere il cambiamento **per un futuro più equo e sostenibile**. [In occasione della giornata del 16 febbraio il coro PoliEtnico dell'Ateneo si esibirà per la prima volta con la direzione a cura del conservatorio nel corso dell'evento “Spegliamo i confini”.](#)

Infine l'impegno dell'Ateneo a diffondere la partecipazione all'iniziativa a livello nazionale, nel suo ruolo di **coordinamento della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS)**, è stato riconosciuto da parte di Rai Radio2 con l'**inserimento della RUS tra i partner** dell'iniziativa.

Rimane poi costante lo sforzo della RUS nel **promuovere l'adesione degli atenei italiani** all'iniziativa, [raccogliendo sul proprio sito le esperienze organizzate](#) in occasione della Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili, affinché siano di ispirazioni per altre realtà.

*“A vent'anni dalla prima edizione di M'illumino di meno e dal primo trattato internazionale in materia ambientale riguardante il surriscaldamento globale, il Protocollo di Kyoto, come ateneo che guida in Italia la transizione ecologica a livello di campus universitari, non potevamo esimerci dal sottolineare l'importanza del tema anche attraverso brevi video-clips di sensibilizzazione sul risparmio energetico e delle risorse naturali e sull'importanza di adottare stili di vita sostenibili - commenta la professoressa **Patrizia Lombardi, Vice Rettore per Campus e Comunità Sostenibili al Politecnico di Torino e Presidente della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)** - Inoltre, quest'anno il tema della giornata incentrato sui ‘No Borders!’ ci ha spinto a coinvolgere ed estendere l'iniziativa di sensibilizzazione ai nostri partners e campus internazionali affinché si vada tutti nella stessa direzione. È compito dell'università infatti costruire insieme agli altri stakeholders una vera cultura della sostenibilità che abbia al centro il futuro dell'umanità e quindi la salvaguardia del nostro Pianeta”.*

*“La transizione energetica dell'Ateneo è partita con azioni di efficienza energetica e sviluppo delle fonti rinnovabili in attuazione nell'arco dei prossimi tre anni - spiega **Alberto Poggio, Energy Manager del Politecnico di Torino** – Il 12% della volumetria della Sede Centrale sarà oggetto di una riqualificazione energetica globale. L'obiettivo è ridurre del 40% sia i prelievi di energia elettrica che i consumi di energia termica degli edifici coinvolti. Ulteriori cantieri sono già attivi per il rifacimento e l'isolamento di facciate e coperture. Prosegue inoltre la crescita del fotovoltaico, che salirà da 1 a 1,6 MW installati. Grazie alla sinergia con l'illuminazione intelligente a LED, la produzione fotovoltaica arriverà a coprire il 15% dei fabbisogni elettrici della Sede Centrale. Infine, con l'allacciamento del Castello del Valentino, il 90% del calore è ora fornito da teleriscaldamento. Un quadro di azioni concrete con le quali il Politecnico di Torino conferma i suoi impegni di decarbonizzazione.”*